

IL CASO

Compromesso in vista per le botticelle: avranno percorsi protetti

Le botticelle potranno continuare a percorrere le strade del centro storico. Ma con delle limitazioni: dovranno seguire degli itinerari prestabiliti. Inoltre, i vetturini dovranno indossare una divisa. Il Campidoglio intende anche diminuire gradualmente il numero delle licenze (oggi sono 46). E' quanto emerso da un vertice in Campidoglio al quale, ieri, hanno partecipato il sindaco Gianni Alemanno, il sottosegretario alla Salute, Francesca Martini, e l'assessore capitolino all'Ambiente, Fabio De Lillo. Le nuove regole saranno presentate ufficialmente oggi alle 14.

Desario all'interno

Previste aree di ristoro per gli animali e le stalle saranno spostate dal Mattatoio di Testaccio a Villa Borghese

LA CITTA' DELLE REGOLE

Il Comune intende acquistare un'ambulanza speciale per interventi di pronto soccorso a cavalli in difficoltà

Botticelle, il Comune cerca il compromesso

Giallo sullo spostamento nei parchi, per le carrozzelle si ipotizzano percorsi prestabiliti. Vetturini in divisa

Le botticelle continueranno a muoversi nelle strade del Centro di Roma. Il colpo di scena è dell'ultima ora. Dopo 8 mesi di riunioni e vertici con le associazioni animaliste, i 40 vetturini e addirittura gli esperti del Ministero della Salute, il nuovo piano per regolamentare il servizio delle carrozzelle trainate dai cavalli è stato deciso e stravolto nell'ultima settimana alla ricerca di un compromesso tra la tradizione e il rispetto degli animali. Le novità saranno ufficializzate oggi in Campidoglio ma molti particolari sono già trapelati: le botticelle resteranno nelle strade del Centro ma dovranno attenersi a percorsi turistici prestabiliti verso i principali monumenti e piazze storiche (Colosseo, Pantheon, piazza Navona e piazza di Spagna), i vetturini dovranno indossare una divisa d'ordinanza, i cavalli non riposeranno più nelle stalle abusive di Testaccio ma gli verranno realizzati nuovi ricoveri a Villa Borghese e sarà prevista anche un'ambulanza in grado di soccorrere i cavalli in caso di malore. Infine il Campidoglio lascerà ulteriori chance ai vetturini: coloro che lo vorranno potranno trasformare la loro licenza in quella per guidare i taxi oppure portare le botticelle

nei parchi ed avere contemporaneamente una licenza per auto storiche elettriche da condurre sempre in Centro.

Si tratta di un ripensamento dell'ultima ora. La conferenza stampa per lo spostamento delle botticelle nei Parchi era in programma per mercoledì scorso ma è stata rinviata a domani. E in questa settimana i vetturini, appoggiati dai consiglieri comunali del Pdl Alessandro Cochi, Luca Gramazio e Dino Gasperini, sono riusciti a far cambiare l'idea al sindaco e al suo staff.

«La Giunta Alemanno sembra continuare con i suoi dietro-front - commenta l'assessore provinciale di Roma alle Politiche del Turismo, Patrizia Prestipino. - Anche su un problema delicato come quello delle Botticelle, che riguarda sia la salvaguardia degli animali sia le questioni inerenti il lavoro dei vetturini ha, come direbbe Flaiano, poche idee ma confuse». Polemica anche l'ex delegato del sindaco Veltroni ai diritti degli animali: «Dopo tanto rumore e i consueti annunci la Giunta Alemanno lascia tutto come prima - dice Monica Cirinnà (Pd) - La prevista iniziativa di spostare le botticelle nelle Ville storiche viene accantonata, lasciando l'esercizio dell'attività inalterato con tutti i pericoli che i cavalli e i vetturini corrono nel traffico». Critico anche l'Ente

Nazionale Protezione Animali: «Martedì 24 febbraio era stata convocata una conferenza stampa in Campidoglio, rinviata a data sconosciuta - dice Claudio Locuratolo, presidente della sezione romana - Sono mesi e mesi che si svolgono riunioni e tavoli tecnici e la decisione ancora non è stata presa».

D.Des.

LE CRITICHE DEGLI ANIMALISTI

«Il Comune fa dietrofront e lascia tutto come prima»

